



DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 53 del Reg.

Data 29.11.2018

OGGETTO: Interrogazione in merito all'Area Marina protetta "Regno di Nettuno", a firma del Cons. Com.le Scala Menico prot. n. 9682 del 13.06.2018.

L'anno *duemiladiciotto* il giorno *ventinove* del mese di *novembre* alle ore *17,35*, nella sala delle adunanze consiliari "V. Parascandola" del Comune ubicata in via Libertà 12bis, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seduta in sessione straordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti

CONSIGLIERI	PRES.	ASS.
AMBROSINO RAIMONDO	X	
LUBRANO LAVADERA GIUDITTA	X	
MASSA CARLO		X
INTARTAGLIA ANTONIO	X	
GRANITO NICOLA	X	
LAURO ROSSELLA	X	
MAMELI LUCIA ANTONIETTA	X	
CARANNANTE ANTONIO	X	
SCOTTO DI CARLO GIOVANNI		X
ESPOSITO SARA	X	
VILLANI GIOVANNI	X	
SCOTTO DI PERTA BARTOLOMEO		X
AIELLO RACHELE		X
SCALA MENICO		X
CAPODANNO MARIA	X	
MURO CARMEN	X	
DE CANDIA ELIO		X
Assegnati N. 17	In Carica N. 17	Presenti N.11
		Assenti N. 06

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza l'Avv.to Antonio Intartaglia . Assiste il Segretario Generale Supplente dr.Luigi Cupolo.
Dopo l'appello entra il consigl. Scala Menico,presenti n.12 consiglieri.
Vengono nominati scrutatori i consiglieri Villani Giovanni e Scala Menico.

La seduta è pubblica

Il Presidente dà la parola al Consigliere Scala Menico per l'illustrazione dell'interrogazione (All."A").

Si sviluppa un confronto sul tema sollevato dall'interrogazione fra il consigliere proponente ed il Sindaco (testo integralmente allegato alla presente).



COMUNE DI PROCIDA
UFFICIO PROTOCOLLO

13 GIU 2018

009682

Al sindaco

Al presidente Consiglio Comunale

Al Segretario generale

Il sottoscritto Menico Scala, consigliere comunale appartenete al gruppo "Per Procida, nell'apprendere da organi di stampa **"La nuova era del Regno di Nettuno, così l'AMP rinasce a nuova vita"**, riportato dalla versione on line de "Il Golfo" del 9 giugno, dove si scrive che:

"I bilanci in ordine, le boe installate nella zona A, una nuova sede a Ischia, collaborazione con diverse associazioni e apertura dell'Amp ai cittadini e ai ragazzi con numerose iniziative di sensibilizzazione ed educazione ambientale. Il lavoro di questi due anni di gestione provvisoria lascia una situazione in ordine e un ente più vicino al territorio";

"Fondamentale anche lo promozione e la comunicazione con l'apertura di tre infopoint (a Ischia, Forio e Sant'Angelo), la realizzazione di materiale informativo come cartine e calendari e articoli mensili su giornali locali oltre a una comunicazione periodica alla stampa".

"E poi la sinergia con il territorio e le associazioni, tra cui Marevivo e Legambiente, grazie alle quali l'Area Marina ha partecipato a campagne e progetti di sensibilizzazione come Ricicla estate 2017 e tanti altri. Molto spazio è stato dato anche all'educazione ambientale con numerosi progetti che hanno coinvolto le scuole dell'isola tra cui "Nettuno va a scuola".

"L'organizzazione di convegni come "Il capitale naturale" ha visto la partecipazione ad Ischia di figure nazionali di primo piano nel mondo dei Parchi e all'ambientalismo, rilanciando il ruolo del

Regno di Nettuno nel panorama nazionale delle aree protette. E come non citare "Un mare di cultura", progetto finanziato dalla Regione Campania e realizzato insieme alle altre aree marine protette regionali, che ha coinvolto giornalisti delle più importanti testate nazionali e internazionali".

"La crescita delle autorizzazioni per la pesca sportiva e professionale hanno consentito un aumento degli introiti, condizione indispensabile per poter garantire sussistenza e sopravvivenza alla struttura".

Alla luce di quanto riportato si interroga per sapere:

1. Considerato che l'Area Marina protetta "Regno di Nettuno" è composto dalle isole di Ischia e Procida, perché non risultano, dal 2015 ad oggi, iniziative che abbiano coinvolto l'isola di Procida?
2. Quanto contribuisce l'isola di Procida, attraverso il pagamento di diportisti e pescatori, al bilancio del "Regno di Nettuno"?
3. Perché l'isola d'Ischia deve disporre di una sede più n°3 infopoint è l'isola di Procida nulla?

Si interroga, altresì, per conoscere, in maniera dettagliata: verbali, determine, costi, incassi, personale utilizzato, gare e tutto quanto connesso, direttamente e indirettamente, alle attività sopra menzionate e mai smentite.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alfonso', is located in the lower right quadrant of the page.

PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

"INTERROGAZIONE IN MERITO ALL'AREA MARINA PROTETTA - REGNO DI NETTUNO - A FIRMA DEL CONSIGLIERE COMUNALE SCALA MENICO PROTOCOLLO N. 9682 DEL 13.06.2018".

CONSIGLIERE SCALA MENICO: Grazie Presidente. "Il sottoscritto, Menico Scala, Consigliere Comunale appartenente al gruppo Per Procida nell'apprendere da organi di stampa ...".

(Legge l'interrogazione agli atti).

SINDACO: Innanzitutto voglio cogliere l'occasione per condividere con il Consiglio la circostanza che finalmente dopo un grande lavoro, un grande sforzo con le altre Amministrazioni dell'isola di Ischia, si sta per uscire dalla fase di commissariamento perché se ben ricordate noi nel 2015, quando abbiamo cominciato il nostro percorso amministrativo, abbiamo trovato l'Area Marina Protetta commissariata per varie questioni che erano sorte all'interno dell'organizzazione e tra i comuni. Per cui era stato nominato Commissario in quei primi tempi l'Ammiraglio Faraone della Capitaneria che lo è stato per tanti anni. Adesso sta per essere emanato il decreto da parte del Ministero dell'Ambiente che prevede uno nuovo protagonismo da parte dei comuni, quindi con l'uscita di scena della Capitaneria e con la responsabilità diretta del Consorzio dei Comuni che probabilmente confermerà l'affidamento della funzione di direttore ad Antonino Miccio che è anche il direttore dell'Area Marina Protetta di Punta Campanella. In questo lungo lavoro di mediazione che c'è stato, sinceramente in più occasioni anche formalmente è stato riconosciuto anche il ruolo del Comune di Procida nel cercare una soluzione tra i vari interlocutori, tra il Comune di Ischia e il Ministero in modo particolare. Questo avvantaggiato anche dalla circostanza che noi non eravamo stati protagonista di quella fase di duro scontro che c'era stato tra i comuni e il Ministero, appunto, risalenti agli anni 2013 – 2014, quando in modo particolare avevano discusso, litigato per quanto riguarda l'attività del direttore Riccardo Strada. Quindi anche sfruttando questa nostra estraneità alle loro contrapposizioni, abbiamo cercato di contribuire alla riappacificazione delle varie istituzioni e questo ruolo c'è stato anche più volte riconosciuto pubblicamente sia dal Ministero sia dalla Capitaneria con l'Ammiraglio Faraone. Quindi, finalmente si rientra in un regime ordinario perché questi anni che sono trascorsi sono stati anni di commissariamento per cui anche le attività dell'Area Marina Protetta sono state limitate in virtù di questo commissariamento. Nonostante ciò comunque, nel corso dei mesi che si sono susseguiti ci sono state una serie di attività di collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Procida dove noi abbiamo chiesto delle disponibilità e ci sono state offerte dalla AMP, a parte la circostanza che comunque tutte le attività dell'Area Marina Protetta e il Regno di Nettuno che riguarda le due isole, sono comunque attività che coinvolgono Procida, quindi anche quando si fanno delle iniziative ad Ischia e sinceramente a qualcuna sono stato visivamente presente ed ho partecipato, è chiaro che il rilievo dato all'isola di Procida era pari a quello dato all'isola di Ischia, quindi l'elenco delle iniziative che è stato fatto dal Consigliere Scala, riguarda degli appuntamenti che si sono svolti ad Ischia, ma nei quali è stata presente anche l'isola di Procida nella presentazione e anche nella concreta presenza formale mia, in particolare, e anche del Consigliere delegato all'epoca che era Barto Scotto Di Perta. Al di là di questo c'è stato un momento in cui l'Area Marina Protetta c'è venuta in soccorso per la soluzione di un problema al Ponte di Vivara, c'erano da parecchio tempo, per esempio, lì sotto, nei pressi del ponte, del materiale ferroso che era stato abbandonato addirittura nei 10 anni precedenti, noi avevamo grosse difficoltà a poterlo recuperare e smaltire perché come ben conoscete anche le nostre condizioni economiche, soprattutto in passato, negli anni scorsi, non ci consentivano nessun impegno extra. In quella occasione l'Area Marina Protetta ci venne incontro finanziando quell'attività e spendendo dei soldi chiaramente a beneficio del mare, però era una nostra diretta competenza e quindi dovevamo provvedere noi e se non ci fosse stato questo soccorso non avremmo potuto fare altrimenti. Così come nell'estate del 2017 c'è stata una iniziativa finanziata dall'Area Marina Protetta di acquisto di shopper per la spesa di cui fu data ampia comunicazione, fu fatta in particolare dall'isola di Procida, quindi in collaborazione in particolare con l'assessorato all'Ambiente. Così come nelle ultime settimane sfruttando l'opportunità di un

finanziamento della Città Metropolitana per la pulizia del Mare, stiamo immaginando un'attività di coinvolgimento dei pescatori, ovvero finalmente riusciremo a fare in modo che i pescatori che prendono della spazzatura da mare e questo gli capita con una grande frequenza perché appunto pescando i pesci loro tirano su anche dei rifiuti, grazie all'Area Marina Protetta che ha siglato un protocollo con le varie istituzioni, faremo in modo che questi rifiuti prelevati dai pescatori possano essere poi messi in appositi bidoni e smaltiti regolarmente. Questa situazione che sembrerebbe così logica e di buon senso, finora era stata sempre ostacolata dalla circostanza che burocraticamente ciò che si prelevava da mare non poteva dai pescatori poi essere portato a terra perché avrebbero rischiato un verbale da parte della Capitaneria in quanto non venivano seguite le normali e ordinarie procedure per lo smaltimento dei rifiuti. Quindi quella che sembra una cosa così banale e di buonsenso l'abbiamo organizzata insieme all'Area Marina Protetta e ci consentirà d'ora in poi con un progetto sperimentale che poi intendiamo confermare nel prossimo futuro, di poter fare in modo che i pescatori possano dare una mano in quella attività di spazzare che alla fine a loro non comporta un impegno supplementare, ma ordinariamente rientra nelle loro attività. Intendiamo ripristinare lo sportello di informazione e di concessione dei bollini qui al Comune di Procida, anche se nella stagione che è passata nel 2018 abbiamo fatto in modo che presso la Capitaneria di Porto di Procida ci fosse uno sportello dove venivano dati i bollini e informazioni dell'Area Marina Protetta, quindi anche se direttamente nel corso dell'ultima estate non c'è stato uno sportello visibile nel Comune di Procida, c'è stata l'organizzazione della Capitaneria che comunque era l'Ente che, in quanto Commissario, gestiva l'Area Marina Protetta, si sono adoperati per dare l'assistenza necessaria sia ai diportisti, sia ai gestori di attività commerciali. Ci sono state varie occasioni in cui il direttore Miccio è venuto qui a Procida, ci siamo confrontati con tutti gli operatori del settore, con la Capitaneria e insomma c'è stata un'attività costante che ci ha portato anche a immaginare la creazione di un campo boe, questa è un'altra notizia che voglio dare, che finora non è stato realizzato nessun campo boe all'interno dell'Area Marina Protetta, sono state solo messe nel corso degli ultimi anni delle boe di segnalazione che riguardano anche Procida, sono state installate delle videocamere e anche questo è stato un progetto che ha coinvolto anche l'isola di Procida in qualche sito tipo a Terra Murata, a Santa Margherita, piuttosto che sul Ponte di Vivara sempre a Santa Margherita, si possono vedere delle videocamere che sorvegliano tutta l'Area Marina, quindi un progetto di videosorveglianza che ha riguardato sia Ischia che Procida. Però materialmente dei campi boe finora in tutta l'Area Marina Protetta non sono stati realizzati e insieme agli altri Sindaci abbiamo chiesto alla Regione un finanziamento perché poi questo è stato l'ostacolo, l'esigenza di investire un budget che noi non abbiamo, però abbiamo chiesto alla Regione Campania un finanziamento per cui potrebbe anche darsi che entro la prossima stagione estiva iniziamo a mettere dei cavatelli della Baia della Chiaia per fare in modo che poi chi viene a fare il bagno e utilizza i nostri specchi d'acqua possa corrispondere anche un minimo ticket all'Area Marina Protetta e quindi al Comune di Procida per quanto di competenza. Quindi nel tranquillizzare il Consigliere Scala che comunque le attività dell'Area Marina ci riguardano e stanno portando dei benefici al Comune di Procida, fermo restando che a parere mio non ha ancora sviluppato il massimo della sua attività perché l'Area Marina Protetta dovrebbe essere un attrattore, un elemento di promozione dei territori, ma il problema non è che finora lo ha fatto per Ischia e non per Procida, perché la lamentela di Ischia è la medesima che l'Area Marina non ha fatto abbastanza. Il problema è che c'era stato un forte contrasto tra i Sindaci di Ischia e il Ministero, c'è stato il Commissariamento e chiaramente il Commissario, la Capitaneria, ha fatto l'ordinaria gestione delle attività che è stato semplicemente una concessione delle autorizzazioni in cambio di pagamenti. Su questo voglio sottolineare che comunque in virtù di questa minima attività e della circostanza che la Capitaneria non ha speso soldi, c'è stata la possibilità di avere dell'accumulo di un budget di circa 200 mila euro che saranno nelle disponibilità dell'Area Marina appena i comuni potranno rientrare nella gestione, e che quindi per informazioni che riguardano verbali, determine, costi, incassi, personale utilizzato, quindi questioni inerenti la gestione, il consigliere Scala può fare una richiesta direttamente alla Capitaneria che sicuramente in base alla Legge 241 non avrà problemi a concedere i documenti richiesti. Grazie.

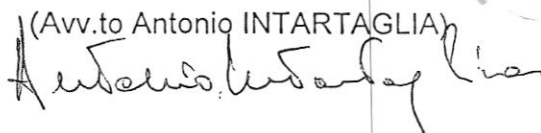
CONSIGLIERE SCALA MENICO: Una breve replica perché è giusto che dopo tutta una spiegazione e un'analisi predisposta dal Sindaco oggi attuale delegato perché come sappiamo il delegato per diversi anni, il Consigliere Bartolomeo Scotto di Perta, e oggi non ha più delega, e quindi pensavo di aver e una

risposta molto più precisa sui punti che sono stati messi in evidenza. Il Sindaco parla di una situazione del Regno di Nettuno che rispecchia come per Ischia anche per Procida, invece io penso che sono due situazioni totalmente diverse, io penso che Procida in questo momento soprattutto per le proprie baie che sono quelle che non sono tutelate e soprattutto controllate dagli organi competenti, si trovano notevoli disagi, quindi non è una preoccupazione del Consigliere Scala io penso che sia una preoccupazione del territorio isolano che è quello di vedere deturpate le proprie baie e tutto ciò che in realtà questi diportisti provocano alle stesse baie, quindi tutta una serie di svantaggi, mentre noi benefici non ne abbiamo. Il Sindaco parla di un programma organizzativo per la prossima estate delle boe. Io penso e spero che questo progetto vada avanti perché una volta e per sempre possiamo risolvere questa annosa problematica. Di certo, quello che noto è che sul territorio isolano non viene speso quanto in realtà il territorio offre. In sostanza tutto ciò viene svolto ad Ischia, io penso che Procida debba essere equiparata ai 5 – 6 comuni che sono ad Ischia, che formano in sostanza l'isola di Ischia. Procida deve avere le sue attività programmatiche, le sue estati, i suoi appuntamenti perché il fatto che anche Procida sia invitata ad appuntamenti che sono stati tenuti nel 2016, nel 2017, nel 2018, Mare Vivo, Lega Ambiente, il Capitale Naturale, una serie di progetti ma che vengono svolti ad Ischia, il nostro essere prudentiale lo vogliamo recuperare su Procida, l'impegno deve essere di fare in modo che Procida abbia un potere da sviluppare poi sul territorio isolano perché queste iniziative in sostanza sono ben visibili a livello estetico e turistico ed oggi anche a livello mediatico. Il Sindaco ha fatto prima una giusta analisi dicendo che in questi periodi ci sono stati delle attività svolte nel porticciolo di Marina Corricella, però quello in sostanza è un finanziamento come poi lo vedremo successivamente che è stato dato alla Città Metropolitana, quindi ben diverso è il discorso del Regno di Nettuno che deve essere oggi un volano di sviluppo per tutelare soprattutto il nostro territorio. Questo è quello che noi oggi veramente abbiamo difficoltà a verificare, il Sindaco dice che i dati per quanto riguarda gli incassi sono a disposizione in quanto la Capitaneria è l'organo competente, ma io spero che il Sindaco lo abbia fatto e soprattutto nei periodi di inizio estate abbia spronato la Capitaneria ad effettuare maggiori controlli, mi sembra a sentire soprattutto i pescatori, oppure gli hobbisti che amano il mare nel trascorrere ore della loro giornata, sono sempre loro i soggetti che vengono pizzicati dalla Capitaneria quando poi in sostanza ci sono migliaia e noi lo vediamo quotidianamente nella Baia della Chiaia che è il classico punto di ritrovo di alcuni diportisti e amanti del mondo del mare, che vengono lì ad ancorare e molti di questi molte volte non sono nemmeno in possesso dei permessi e vanno sempre a pizzicare i pescatori che lo fanno per hobby, oppure che eventualmente vogliono trascorrere qualche ora in tranquillità in mezzo al mare. Quindi l'invito al Sindaco era quello poi di spronare perché se non sbaglio prima di questa estate, anzi, durante l'estate, c'è stato un incontro con tutte le forze dell'ordine tra cui anche la Capitaneria, dove si è cercato di fare un maggior controllo del territorio soprattutto sugli arenili, da agosto in poi si notava che il corpo della Capitaneria insieme al Comando dei Vigili Urbani, stavano sugli arenili a fare i controlli per quanto riguarda le vendite degli ambulanti al fine di controllare maggiormente il nostro territorio. Io penso che anche i servizi minimi che alcuni anni fa venivano svolti a Procida (Info Point, e il rilascio dei contrassegni) devono essere ripresi, oltre ad una serie di iniziative. Io penso che dovremmo equiparare i due territori e quindi automaticamente esprimere anche sul territorio procidano delle iniziative come vengono svolte sul territorio ischitano. Quindi la mia non è una preoccupazione, ma è un invito, soprattutto oggi che il Sindaco ha una nuova delega che dovrà portare avanti non avendo un Consigliere delegato, quindi un nuovo lavoro che lo impegnerà maggiormente, a questo punto di essere più propositivo e tutelare maggiormente il territorio isolano per questa problematica del Regno di Nettuno. Grazie Presidente.

letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL COSIGLIO

(Avv.to Antonio INTARTAGLIA)



IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE

(Dr Luigi CUPOLO)

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124 Dlgs 267/2000 e ss.mm.e.ii.

Lì 15 GEN. 2019

IL MESSO COMUNALE
(Leonardo BONAIUTO)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il
- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 Dlgs 267/2000 e ss.mm.ii.)
- ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 3 Dlgs 267/2000 e ss.mm.ii.)

Procida, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE Supplente
(Dr Luigi CUPOLO)